

COPIA



COMUNE DI TREGNAGO Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 Registro Deliberazioni

OGGETTO: PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DISMISSIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 133/2008, PER IL TRIENNIO 2010/2012. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilanove** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria, pubblica, di 1^a convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	Nominativo	Pres.	Ass.	N	Nominativo	Pres.	Ass.
1	PEZZOTTI MARCO	X		10	MARCHI FRANCO		X
2	PIGOZZI GUIDO	X		11	RANCAN EMILIO	X	
3	COLOMBARI CRISTINA	X		12	CARPENE SAMUELE	X	
4	RIDOLFI RENATO	X		13	FILIPPOZZI MARIA TERESA	X	
5	COLOMBARI CHRISTIAN	X		14	STEFANI PAOLO	X	
6	SANTELLANI SIMONE	X		15	FASOLI CARLO	X	
7	COLOGNATO ANTONIO	X		16	STEFANI RICCARDO	X	
8	ROSSETTI DAMIANO	X		17	BURRO GIANFRANCO		X
9	DAL MOLIN RICCARDO	X		Totali		15	2

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Direttore Generale dott. VINCENZO ARAMINI.

Il Sindaco, PEZZOTTI MARCO, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

OGGETTO: PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DISMISSIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 133/2008, PER IL TRIENNIO 2010/2012. APPROVAZIONE.

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA TECNICA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Fto VINCENZO ARAMINI

Il responsabile del AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA
Fto Dott. DAL BEN MASSIMO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 06.08.2008, il quale all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" al comma 1 prevede che per procedere al riodino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Visto il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

Considerato:

- che l'Ufficio Tecnico ha effettuato una ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente nell'inventario comunale, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- che i terreni e i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe AII 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che l'elenco degli immobili di cui sopra ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Considerato che l'Assessore Ridolfi si assenta dall'aula durante la discussione;

Uditi gli interventi dei Consiglieri così come riportati in allegato;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni a valorizzazioni immobiliari contenente gli elenchi degli immobili di proprietà comunale da valorizzare e dismettere;
2. di dare atto la presente deliberazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 6.08.2008;
3. di consentire che l'attuazione del presente piano possa espletare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2010-2012;
4. di dare atto che il Piano costituisce allegato al bilancio di previsione 2010.

Il Sindaco-Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri votanti	n. 14
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 3 (Filippoizzi, Stefani Paolo, Fasoli)
Astenuti	n. /

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza. Il relativo risultato è il seguente:

Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri votanti	n. 14
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 3 (Filippoizzi, Stefani Paolo, Fasoli)
Astenuti	n. /

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

L'Assessore Ridolfi rientra in aula.

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 41/2009
INTERVENTI CONSIGLIERI COMUNALI**

Sindaco: punto quattro all'ordine del giorno " Piano delle valorizzazione e delle dismissioni degli immobili di proprietà comunale ex art. 58 del D.Lgs. 112/2008, convertito con modificazioni in Legge 133/2008. per il triennio 2010/2012. Approvazione."

Dà lettura del provvedimento.

Interventi e/o dichiarazioni di voto. Prego consigliere Stefani Paolo.

Stefani Paolo: volevo un'informazione...ex abitazione del Parroco ed ex Canonica cosa si intende? Una alienata nel 2010 e una in previsione 2011.

Sindaco: prego.

Colombari Christian: ex abitazione del Parroco è l'immobile dei Rancani che abbiamo messo in vendita nell'ultimo Consiglio Comunale...l'altra mi dicevi?

Stefani Paolo: la Canonica.

Colombari Christian: io non la vedo l'ex Canonica però eh?

Sindaco: ex Canonica 2011 è previsto...

Colombari Christian: ah scusami sì...ex canonica sì...l'immobile della Canonica per la quale dovremmo fare la convenzione quindi è frutto di cessione sì...

Sindaco: è caratterizzata la distinzione, consigliere Stefani, dall'indirizzo dalla località ex abitazione del Parroco in Via Rancani, l'ex canonica in Via dei Bandi quindi...sono due ex Canoniche in realtà...le cifre che vedete riportate qua sopra non sono obiettivamente cifre vincolanti...sono cifre suscettibili di valutazione nel momento in cui si dovesse effettivamente dismettere e/o valorizzare il patrimonio dell'ente.

Interventi e/o dichiarazioni di voto. Se non ve ne sono porto in votazione il punto quattro all'ordine del giorno.

Diamo atto che l'Assessore si era assentato nel momento della votazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Fto Avv. PEZZOTTI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. VINCENZO ARAMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata affissa all'albo pretorio il 13/01/2010 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, lì 13/01/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Nogarole Wilma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. VINCENZO ARAMINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
VINCENZO ARAMINI